



Carovana Soc. Coop. Soc.

Sede legale: Via Monte Pelmo 3/A, San Martino di Lupari (Pd)

Sede Amministrativa: Via del Folo 21, Cittadella (Pd)

Tel./Fax 049 5999282

e-mail: amministrazione@carovanacoop.it

Reg. Imprese Padova e P.IVA 03263430286

Iscrizione albo cooperative A119362

Carta del servizio – Comunità Samuele

Storia

Alcune tappe storiche fondamentali dell'evoluzione della comunità Samuele

2006 La comunità diurna Samuele nasce dalla trasformazione della omonima comunità residenziale e di pronta accoglienza per far fronte alla sempre maggiore richiesta, da parte dei servizi sociali dell'ex aulss 15 e delle A.Ulss limitrofe, di accoglienze diurne comunità residenziale diventa diurna col nome di Comunità Samuele progetto Chicchirichì. L'età dei ragazzi accolti era dai 12 ai 16 anni. Tentava di operare una sintesi tra compiti di tutela e affiancamento educativo ai bisogni di socializzazione e un utilizzo del tempo adeguato all'età e ai bisogni del ragazzo. Obiettivi: garantire i pasti, modulare il tempo con mini laboratori di colture di ortaggi e di allevamento di animali da cortile previsti dal progetto Chicchirichì e attività interne legate anche alla gestione della casa. Non viene inizialmente offerto il trasporto.

2008 Trasformazione della comunità diurna Samuele completamente sganciata dal progetto Chicchirichì e con la garanzia dei trasporti ai ragazzi e alle famiglie, da scuola alla comunità e dalla comunità a casa. La maggior parte delle famiglie necessita di questo servizio, per motivazioni diverse, ma soprattutto per la distanza, in alcuni casi piuttosto grande, dal territorio d'origine alla comunità e quindi richiede molto tempo per arrivarci, oltre che un costo elevato di carburante. Rimane la presenza dei laboratori interni.

2011 Il gruppo dei ragazzi cominciava a modificarsi per numero di accoglienze. Viene ampliato l'orario di apertura del servizio (da 10-16 a 9-17) ed è introdotta l'esperienza di apertura durante il periodo estivo. Inoltre si sperimenta il primo soggiorno al mare, esperienza particolarmente intensa e impegnativa per l'equipe, ma altamente educativa e apprezzata da ragazzi e famiglie. Tale soggiorno viene poi ripetuto ogni estate con formule diverse: gruppo diviso in due parti (grandi e piccoli) con 3 giorni e 2 notti ciascun gruppo.

2015 Inizia a modificarsi anche l'età delle accoglienze, arrivano sempre più richieste nella fascia 8/10 anni. La comunità inizia a differenziare la propria proposta: per i ragazzi dagli 8 ai 14, anni prevede la frequenza a tre, quattro, o cinque giorni proponeva la frequenza a tre, quattro o cinque con laboratori specifici definiti periodicamente in base alle esigenze e alla fascia d'età dei ragazzi; per i

ragazzi dai 14 ai 16 anni, progetti personalizzati, con interventi domiciliari, territoriali e la partecipazione a laboratori specifici e percorsi scolastici ad hoc.

L'équipe, tramite momenti specifici di supervisione e formazione, inizia ad usare nuovi strumenti, come la tecnica della microprogettazione e il Kit "Sostenere la genitorialità (mettere citazione)

Anche grazie a questi strumenti, la durata dei progetti inizia a diminuire (passando dai precedenti 3-4 a 1-2 anni) e migliora la personalizzazione del progetto che non si declina soltanto all'interno della comunità diurna, ma anche a livello territoriale e domiciliare.

2017 in parallelo al lavoro con i ragazzi, viene intensificato il lavoro con le loro famiglie di origine, non solo livello domiciliare e territoriale ma anche con l'avvio di un gruppo genitori, rivolto ai genitori dei

ragazzi accolti in sia nella comunità diurna sia in quella residenziale della cooperativa, esperienza che si sviluppa in un percorso di 8 incontri per un gruppo di 10/12 genitori, che si conclude con un incontro condiviso con i figli, nel quale i genitori raccontano ai ragazzi ciò che hanno fatto.

Definizione

La comunità diurna Samuele è un servizio che risponde all'esigenza di supporto e affiancamento di famiglie in situazione di vulnerabilità, come da linee di indirizzo nazionali. La finalità specifica è accogliere temporaneamente i bambini/ragazzi di queste famiglie in un ambiente che, nell'ordinarietà del quotidiano, possa garantire loro un clima di normalità e tranquillità affinché si sperimentino nella crescita personale e nella costruzione di relazioni significative con coetanei e adulti.

Destinatari

Il servizio è rivolto a bambini/e e ragazzi/e dai 6 ai 14 anni le cui famiglie si trovano in situazione di vulnerabilità, condizione in cui le figure genitoriali sono in difficoltà a rispondere ai bisogni evolutivi dei figli, determinando una situazione di negligenza o di trascuratezza. I ragazzi sono accolti su richiesta dei Servizi Sociali che hanno la titolarità del caso, sulla base di un Progetto Quadro consensualmente concordato con la famiglia d'origine.

Obiettivi

Consapevoli del proprio ruolo educativo e disponibili ad un forte coinvolgimento emotivo e relazionale, gli educatori dell'équipe Samuele perseguono i seguenti obiettivi:

1. accompagnare i bambini/ragazzi nella crescita personale, nella conoscenza ed espressione di sé e delle proprie risorse, nella costruzione delle relazioni e nella gestione di conflitti con l'adulto e con i pari;

2. riconoscere, valorizzare e attivare, ove possibile, le risorse presenti nella famiglia instaurando con essa un rapporto “quotidiano” di collaborazione e fiducia, in modo da migliorare le risposte che i genitori danno ai bisogni dei loro figli;
3. promuovere e sostenere l’integrazione dei ragazzi e delle loro famiglie nel tessuto sociale di appartenenza.

Il metodo

Per raggiungere gli obiettivi, la comunità struttura e modula, a seconda dei bisogni e del progetto personalizzato, molteplici attività con il bambino/ragazzo e con i genitori, in comunità e nell’ambiente di vita della famiglia. Il modello teorico di riferimento è il modello multidimensionale triangolare denominato “il Mondo del Bambino” (Milani P., et altri, 2011) che permette un’analisi ecosistemica secondo le tre macrodimensioni dei *bisogni di sviluppo del bambino*, delle *risposte dei genitori a tali bisogni* e dei *fattori ambientali* e familiari all’interno dei quali si costruiscono tali risposte.

Nella tabella che segue si esplicitano l’insieme delle diverse attività che possono essere presenti nei singoli progetti.

LATO BAMBINO		
ATTIVITÀ CON IL BAMBINO/RAGAZZO	NELL’AMBIENTE DELLA COMUNITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Pranzo ● Accompagnamento alla salute, alla cura e all’igiene personale <ul style="list-style-type: none"> ● Gioco e tempo libero ● Accompagnamento allo studio sia da un punto di vista didattico che relazionale con compagni e docenti ● Attività di socializzazione di gruppo (es. feste, gite) ● Laboratori specifici, volti allo sviluppo di interessi e competenze, anche con l’apporto di esperti esterni ● Accompagnamento allo sviluppo di autonomie personali relative alle attività della vita quotidiana ● Cura dell’ambiente comune e possibilità di personalizzare alcuni spazi ● Accompagnamento alle relazioni con i coetanei ● Accompagnamento e sostegno alla relazione con la propria famiglia ● Accompagnamento alla relazione con i Servizi di riferimento ● Accompagnamento e supporto all’elaborazione dei vissuti emotivi

	A DOMICILIO/ NEL SUO AMBIENTE DI VITA	<ul style="list-style-type: none"> • Trasporti da scuola/casa alla comunità e dalla comunità a casa e ad attività/impegni nel territorio (es. sport, catechismo, visite mediche, psicoterapia) • Servizio di Educativa Domiciliare e Territoriale: <ul style="list-style-type: none"> ✓ sostegno alla relazione con la famiglia, con i pari e supporto alle autonomie personali ✓ Collaborazione con la scuola ✓ Accompagnamento e sostegno alle attività del territorio secondo i suoi interessi
LATO FAMIGLIA		
ATTIVITÀ CON I GENITORI	NELL'AMBIENTE DELLA COMUNITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Percorso partecipato per l'analisi della situazione, la definizione del PEI, il suo monitoraggio e valutazione - Gruppo genitori di supporto alla genitorialità
	A DOMICILIO/ NEL LORO AMBIENTE DI VITA	<ul style="list-style-type: none"> - Servizio di Educativa Domiciliare e Territoriale come sostegno alla relazione educativa con il figlio
LATO AMBIENTE		
ATTIVITÀ NELL'AMBIENTE DI VITA DELLA FAMIGLIA		<p>Servizio di Educativa Domiciliare e Territoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Accompagnamento nel rapporto con la scuola e le altre agenzie educative ✓ Accompagnamento all'inclusione nella vita della comunità locale ✓ Accompagnamento nella relazione con i Servizi di riferimento ✓ Supporto sociale tramite famiglie di vicinanza solidale

Le fasi del progetto di accoglienza

FASE	OBIETTIVO	METODOLOGIA	STRUMENTI	TEMPI
Segnalazione	Raccogliere le informazioni in possesso dei Servizi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Incontro di presentazione e situazione della 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Documentazione fornita dai Servizi ✓ Scheda di segnalazione 	

Osservazione	Conoscere la situazione Valutare il tipo di progetto da proporre	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Percorso di osservazione e conoscenza del bambino/ragazzo, famiglia e ambiente ✓ Proposta ai Servizi, al ragazzo e alla sua famiglia di un progetto 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Scheda di osservazione ✓ Attività specifiche con il bambino/ragazzo e famiglia 	2 mesi
Attuazione	Realizzare quanto previsto nel progetto	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Costruzione partecipata del PEI con ragazzo, famiglia e Servizi ✓ Implementazione delle attività previste (v. tabella) ✓ Verifica e riprogettazione periodiche 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Scheda di microprogettazione PEI 	Tempo del progetto
Conclusione Conclusione anticipata	Accompagnare alla chiusura degli interventi Accompagnare la chiusura degli interventi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Costruzione partecipata del progetto di conclusione rimodulando i tempi e i modi dell'intervento ✓ Implementazione delle attività previste ✓ Definizione con servizio sociale e famiglia (quando possibile) di momenti e attività ad hoc per definire e motivare la chiusura 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Scheda di microprogettazione PEI Aggiornamento a servizio sociale e famiglia 	3 mesi

Sede e orari

La comunità ha sede a Galliera Veneta, in via Roma 255, in una casa singola dotata di giardino. Gli educatori lavorano, per gli interventi di educativa domiciliare e territoriale, nell'area dell'Alta Padovana e nei comuni limitrofi, anche se appartenenti a province diverse (Treviso e Vicenza).

La comunità è aperta per tutto l'anno dal lunedì al venerdì, con orario variabile a seconda del periodo: durante il periodo scolastico è aperta dalle 12:00 alle 18:00; nei giorni non scolastici (vacanze estive, natalizie, etc.) è aperta dalle 9:00 alle 17:00. È chiusa nei giorni festivi e per tre settimane nel periodo estivo (non consecutive). A seconda del progetto si possono concordare anche orari differenti.

Gli educatori lavorano, per gli interventi di educativa domiciliare e territoriale, in orari variabili a seconda dei bisogni.

Équipe

L'équipe è formata da tre educatori, con laurea in Scienze dell'Educazione (L-19). Il loro numero rispetta gli standard previsti dalla Regione Veneto. L'équipe si riunisce settimanalmente per organizzare il lavoro e condividere metodologia e obiettivi. All'interno del gruppo è presente la figura del responsabile, che è parte integrante dell'équipe e garante della coerenza educativa ed organizzativa della comunità; ha la responsabilità di coordinare l'equipe gestendo le dinamiche interne e garantendo il funzionamento; mantiene le relazioni con i servizi esterni.

All'equipe educativa è garantita una formazione continua, interna ed esterna alla cooperativa, e una supervisione pedagogica, a cadenza mensile, sulle dinamiche del lavoro educativo, sull'analisi e la microprogettazione educativa, sull'utilizzo e il miglioramento degli strumenti.

Retta

Le rette, mensilizzate, possono essere personalizzate in base alle attività previste dal progetto, o definite in base ai giorni di frequenza della comunità.

Le rette a seconda dei giorni settimanali di frequenza, non tenendo conto della personalizzazione del progetto a partire dal 1 gennaio 2024 sono le seguenti:

FREQUENZA COMUNITA'	RETTE2024
2 gg	1.254,71 €
3 gg	1.379,16 €
4 gg	1.484,72 €
5 gg	1.546,16 €

Gestione dei Reclami

Il reclamo da parte di familiari o dei committenti può avvenire nei seguenti modi:

- Verbale o telefonico al responsabile del servizio;
- Scritto su mod. allegato da inserire attraverso le cassette dei reclami/suggerimenti poste all'interno degli spazi di lavoro o consegnate direttamente nella sede della comunità ;
- Via mail, alle mail del servizio samuele@carovanacoop.it o della cooperativa amministrazione@carovanacoop.it o via PEC cooperativacarovana@pec.it

Il responsabile del servizio interessato dal reclamo, valutata la sua fondatezza, ha il compito di comprendere le cause che hanno originato il reclamo, di attuare tutte le misure necessarie a rispondere al reclamo fatto. Inoltre, nel caso non sia anonimo, definiscono la modalità più consona di comunicazione della risposta, che comprenderà l'indicazione dell'azione intrapresa e della soluzione attesa.

In particolare, nel caso in cui il reclamo non sia ufficializzato e formalizzato alla Cooperativa (tramite PEC e/o mail ufficiale e/o fax e/o raccomandata A/R), ma sia comunicato direttamente agli educatori/operatori del servizio (verbalmente e/o telefonicamente e/o tramite mail personale) sarà cura degli stessi assieme al responsabile di valutarne l'entità. In caso di segnalazioni di particolare entità che meritino una gestione formale delle stesse (con risposta tramite PEC e/o canali ufficiali) il responsabile del servizio avrà il dovere di segnalarlo al Presidente della Cooperativa ed eventualmente ai servizi sociali di riferimento della situazione (nel caso siano genitori o famigliari) per concordare la modalità di gestione come sopra descritto. In caso di segnalazioni di minor entità la gestione sarà demandata al responsabile.

La Cooperativa

La Cooperativa Carovana è una realtà che persegue scopi sociali ed educativi attraverso la gestione di servizi socio-educativi e di animazione socio-culturale, tesi al miglioramento del benessere generale della comunità. Oltre al Samuele e al S.E.D.T. (Servizio di Educativa Domiciliare e Territoriale), la Cooperativa gestisce, in un'ottica di piazza e di sinergia, una comunità educativa residenziale per minori ed alcuni progetti per l'autonomia. La Cooperativa ha strutturato alcuni dispositivi trasversali ai servizi, allo scopo di diversificare ed arricchire la risposta ai bisogni dei ragazzi accolti e delle loro famiglie:

- Spazio adolescenti
- Spazio preadolescenti
- Gruppo genitori